

INNOVAZIONE. Evento a Dossobuono dell'associazione che dà aiuto economico e manageriale

«Custodi di successo» lancia altre 5 start up

Giordano (Confindustria): «Idee e denaro da soli non bastano»

Fiorini (Università): «Necessaria anche una visione strategica»

Francesca Lorandi

«Custodi di successo», prima associazione veronese nata a marzo per dare supporto non solo economico ma anche manageriale alle start up, cresce e catalizza l'interesse di idee d'impresa provenienti da tutta Italia.

CINQUE NUOVE AZIENDE. Delle cinque presentate all'evento organizzato giovedì sera a Villa Alessandri a Dossobuono, erano due quelle veronesi, Quicibo e Condominioamico.net: le altre provenivano da Milano, Trento, Chieti. Start up legate a immobiliare, fotovoltaico, agroalimentare, altre pensate per facilitare le attività di enti e amministrazioni comunali, sono state illustrate a una platea di 70 professionisti, non solo potenziali investitori ma anche imprenditori e manager: perché un finanziamento non basta a far decollare un progetto. Lo ha sottolineato a margine dell'incontro Bruno Giordano, delegato per Confindustria Verona all'Innovazione: «La buona idea rappre-

senta l'1% del successo di un'impresa e anche l'aspetto economico da solo non basta: ci sono molti passaggi necessari in mezzo, per i quali serve esperienza». Sulla stessa linea Paolo Fiorini, docente nel dipartimento di Informatica dell'Università di Verona: «Una visione strategica è fondamentale», ha detto, «anche all'Università abbiamo avuto casi di progetti che, benché finanziati, sono falliti per carenze nel business plan».

CONDOMINIOAMICO.NET. Tra le start up presentate, alcune stanno muovendo i primi passi, altre sono già strutturate. È il caso di Condominioamico.net, fondata da Sebastiano Massagrando: una piattaforma web che vuole rivoluzionare il dialogo tra condomini e amministratori. «Tutte le comunicazioni di solito cartacee», ha illustrato Massagrando, «possono essere fatte online attraverso questo portale, riducendo i costi e migliorando il dialogo spesso complicato con gli amministratori». Nata nel 2012 questa società ha già venduto la piattaforma



Bruno Giordano



Paolo Fiorini

web a 7mila unità immobiliari, «ma ora vorremmo creare dei presidi territoriali», ha dichiarato il fondatore.

QUICIBO. Punta invece a supportare le aziende dell'agroalimentare, attraverso promozione ed e-commerce, Quicibo, start up veronese costituita in società lo scorso anno e da febbraio sul web: «Traduciamo nel digitale il fenomeno della filiera corta», ha precisato Nicola Galetto uno dei soci fondatori, «e diamo alle imprese la possibilità di farsi conoscere e di vendere on line». Sono 800 le aziende agricole italiane dell'agroalimentare già presenti sulla piattaforma, «e siamo qui alla ricerca di partnership con player del settore», ha sottolineato Galetto.

Sono arrivati da Chieti i creatori di Wallet app, che propo-

ne un sistema di pagamento virtuale per distributori automatici, mentre è pensata per le amministrazioni comunali Spotlime, che permette di monitorare e prenotare eventi last-minute. Infine la trentina Noivion, nuova tecnologia di deposizione di film sottile con applicazioni fotovoltaiche e meccaniche.

CUSTODI PER 10. «Con questi progetti arriva a 10 il numero delle start up che Custodi di successo ha promosso dalla fondazione», hanno dichiarato Valter Carturo presidente e Paolo Fiorini, socio fondatore. I risultati sono buoni: «Delle cinque start up presentate durante il precedente evento, tre hanno trovato investitori e partner, segno che la nostra ricetta sta funzionando». ●